

**AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO - MACERATA**

Delibera Assemblea

ATTO N. 14

OGGETTO: Approvazione dell'articolazione tariffaria 2007 per il gestore S.I. Marche S.c.r.l.

L'anno 2007 (duemilasette) addì dodici del mese di dicembre, alle ore 16.00 in Macerata presso il Comune di Macerata - Sala Consiliare, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

| PROVINCIA DI MACERATA | Quota 5% | Si | | | |
|------------------------------|-------------|-----------------------|--------------------------|------------|-----------------------|
| Comune | quota % | Sindaco o delegato | Comune | quota % | Sindaco o delegato |
| ACQUACANINA | 0.40 | No | MORROVALLE | 2.20 | Si |
| APIRO | 1.20 | No | MUCCIA | 0.52 | No |
| APPIGNANO | 1.02 | No | PIEVEBOVIGLIANA | 0.54 | No |
| BELFORTE DEL CHIANTI | 0.51 | Si | PIEVETORINA | 1.30 | No |
| BOLOGNOLA | 0.39 | No | PIORACO | 0.52 | No |
| CALDAROLA | 0.70 | No | POGGIO S. VICINO | 0.23 | No |
| CAMERINO | 3.17 | Si | POLLENZA | 1.59 | No |
| CAMPOROTONDO DI FIASTRONE | 0.22 | No | PORTO RECANATI | 1.82 | Si |
| CASTELRAIMONDO | 1.43 | Si | POTENZA PICENA | 3.24 | No |
| CASTELSANTANGELO SUL NERA | 1.05 | No | RECANATI | 5.04 | No |
| CESSAPALOMBO | 0.50 | No | S. SEVERINO MARCHE | 5.11 | No |
| CINGOLI | 3.92 | Si | SEFRO | 0.68 | No |
| CIVITANOVA MARCHE | 7.67 | Si | SERRAPETRONA | 0.68 | Si |
| CORRIDONIA | 3.22 | Si | SERRAVALLE DI CHIANTI | 1.56 | No |
| FIASTRA | 0.92 | Si | TOLENTINO | 4.73 | Si |
| FIORDIMONTE | 0.34 | No | TREIA | 3.02 | Si |
| FIUMINATA | 1.35 | No | USSITA | 0.85 | Si |
| GAGLIOLE | 0.44 | Si | VISSO | 1.63 | No |
| MACERATA | 9.23 | Si | CASTELFIDARDO | 3.36 | Si |
| MONTECASSIANO | 1.60 | No | FILOTTRANO | 2.66 | Si |
| MONTECAVALLO | 0.57 | No | LORETO | 2.30 | No |
| MONTECOSARO | 1.21 | Si | NUMANA | 0.71 | Si |
| MONTEFANO | 1.03 | No | OSIMO | 6.78 | Si |
| MONTELUPONE | 1.03 | No | SIROLO | 0.81 | Si |

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari.

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 64,34 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata l'incidenza percentuale, introduce l'ordine del giorno relativo all'approvazione dell'articolazione tariffaria 2007 per il gestore S.I. Marche S.c.r.l.

Passa la parola al Direttore. Questi illustra i contenuti della proposta del Consiglio di Amministrazione di cui all'atto n. 11/2007 e spiega la situazione differenziata del Comune di Montecosaro, dovuta al fatto che il sistema tariffario precedente l'introduzione del Metodo Normalizzato era caratterizzato dal meccanismo del "minimo impegnato" (secondo il quale l'utente sceglie una soglia di consumo e paga una tariffa corrispondente a tale consumo indipendentemente dal consumo effettivo; se quest'ultimo eccede il minimo impegnato si applica una tariffa "di supero" che normalmente è più elevata della tariffa normale, ma nel caso del Comune di Montecosaro era più bassa) che era strutturato in maniera tale da ridurre il prezzo dell'acqua mano a mano che aumentava il consumo, e ciò in totale contraddizione dei principi cui si ispira il Metodo Normalizzato. Inoltre, nel passaggio dal vecchio al nuovo sistema tariffario ciò è stato fonte di numerose situazioni di sperequazione fra utenti caratterizzati da consumi analoghi: da un anno all'altro si sono visti chi ridurre, chi aumentare la bolletta anche del 100% e ciò senza una razionale motivazione, visto che il consumo dei due utenti era lo stesso.

Riprende poi la parola il Presidente ricordando alla platea che per quanto riguarda l'anno 2007 e soltanto per tale anno, il gestore S.I. Marche S.c.r.l. è esonerato – almeno in tal senso si esprime la proposta del Consiglio di Amministrazione – dal versamento in favore di Unidra S.c.r.l. del contributo perequativo del 3%. Ciò in ragione dell'aumento dei costi sostenuti dall'Azienda per fronteggiare la crisi idrica verificatasi nel corso dell'anno. Il Presidente, poi, aggiunge anche la novità che si dovrebbe registrare a inizio anno 2008, nei primi mesi dell'anno, relativa all'articolazione tariffaria basata sul numero dei componenti della famiglia che verrà a costituire il nuovo criterio di determinazione della tariffa idrica.

Si apre a questo punto il dibattito.

Interviene:

Sindaco di Ussita: lamenta alcune difficoltà proprie dei Comuni della montagna e non si dichiara favorevole alla eliminazione, anche solo per l'anno 2007, del contributo perequativo in favore di Unidra del 3% proveniente da S.I. Marche S.c.r.l..

Riprende brevemente la parola il Presidente per alcune puntualizzazioni.

Interviene:

Delegato di Morrovalle: fa presente la necessità di "trattare" le utenze di Morrovalle in modo anch'esso differenziato in ragione di precedenti accordi intervenuti tra l'Amministrazione Comunale e l'Autorità d'Ambito nel 2006. Secondo tali accordi, si sarebbero dovute prevedere meccanismi graduali di adeguamento della tariffa idrica che partiva da un livello molto basso vista la conduzione in economia del servizio da parte del Comune;

Sindaco di Treia: chiede di stabilire una tariffa unica per tutti i Comuni aderenti all'A.P.M. S.p.A.;

Sindaco di Corridonia: solleva il problema dell'aumento significativo delle tariffe anche per il territorio di Corridonia ed anche il problema tecnico del calcolo dei consumi idrici per le utenze c.d. raggruppate;

Sindaco di Tolentino: comprende le perplessità avanzate dai Comuni della montagna circa la non erogazione del contributo del 3% ma si dice disposto, ed esorta i colleghi a fare altrettanto, ad abbandonare posizioni e valutazioni strettamente "personali" legate solo al proprio Comune in ragione di un interesse più importante da tutelare che è il servizio idrico in tutto il territorio dell'Ambito;

Delegato di Camerino: auspica che il contributo del 3% non venga in *toto* eliminato per l'anno 2007.

Prende la parola il Presidente ricordando dell'accordo concluso con i Sindaci in occasione dell'incontro di Pievebovigliana di qualche settimana prima, accordo in base al quale la proposta da avanzare in Assemblea, e dunque in questo contesto, è quella di fare in modo che nei periodi di siccità o comunque di emergenza idrica nei territori dell'Ambito si faccia ricorso alle infrastrutture realizzate dalla società Acquedotto del Nera considerato che a questo punto le reti compiute sono funzionali.

Interviene:

Sindaco di Serrapetrona: si dichiara d'accordo con la proposta avanzata dal Presidente e chiede che il contributo perequativo non venga a cessare negli anni futuri ma solamente nell'anno in corso 2007; in

particolare, vorrebbe garanzie in ordine al fatto che gli investimenti previsti nel Piano di Unidra per l'anno 2008 sono comunque coperti dal 3% viste le somme accantonate in precedenza – anni 2005 e 2006 – dai gestori Centro Marche Acque e S.I. Marche e disponibili presso l'Autorità d'Ambito;

Sindaco di Macerata: fa presente che anche per il Comune di Macerata i rincari che si sono registrati nell'anno 2007 per le tariffe idriche sono stati significativi, visti gli aumenti anche nell'ordine del 40%. Non si dichiara d'accordo quindi con il Comune di Treia circa la possibilità di una tariffa unica dal momento che la situazione particolare del Comune di Montecosaro, con differenti tariffe nei prospetti in approvazione, deriva proprio da uno "storico" precedente che non può non essere preso in considerazione;

Sindaco di Montecosaro: da atto che le motivazioni alla base del trattamento differenziato sono state approfonditamente spiegate dal Direttore e ribadisce che le tariffe del Comune, prima dell'ingresso nell'Autorità d'Ambito, si attestavano su livelli molto bassi e dunque gli aumenti registrati a seguito del ricalcolo secondo il Metodo Normalizzato e la tariffa del gestore S.I. Marche sono stati davvero elevati. Si dichiara contrario alla proposta del Sindaco di Treia sulla tariffa unica perché il Comune non sarebbe in grado di sostenerla;

Sindaco di Cingoli: esorta tutti a cooperare per superare la questione degli aumenti tariffari ricordando che le tariffe devono servire *in primis* per finanziare gli investimenti, particolarmente quelli "ad impatto ambientale" come i sistemi di depurazione e fognatura.

Il Presidente, a questo punto, sintetizza la mozione di indirizzo politico precedentemente detta relativa all'Acquedotto del Nera nel modo che segue:

“L'indirizzo è nel senso che l'Autorità di Ambito sia impegnata, nella predisposizione del Piano d'Ambito definitivo, affinché la risorsa idrica che fa capo all'infrastruttura Acquedotto del Nera possa essere riconsiderata secondo i fabbisogni dell'intero territorio dell'Ambito stesso, con l'obiettivo prioritario di risolvere le situazioni di emergenza laddove si presentassero”.

Prima di procedere alla votazione del punto all'ordine del giorno, si procede alla votazione della suddetta mozione di indirizzo politico.

Presenti: 64,34% su 100.

Votanti: 64,34% su 100.

Favorevoli: 63,49% su 100.

Contrari: 0,85% Comune di Ussita.

Astenuti: nessuno.

Stante l'esito, la mozione è approvata a maggioranza.

A questo punto si pone a votazione l'emendamento proposto dal Delegato di Morrovalle che è quello di “*non considerare nella proposta di articolazione tariffaria 2007 il Comune di Morrovalle, conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito di approfondire tecnicamente la questione*”.

Si procede con la votazione.

Presenti: 64,34% su 100.

Votanti: 56,71% su 100.

Favorevoli: 3,41% su 100, Comuni di Montecosaro e Morrovalle.

Contrari: 53,30% su 100.

Astenuti: 7,63% su 100 Comuni di Ussita e Osimo.

Stante l'esito, l'emendamento non è approvato.

Si procede quindi con la votazione dell'emendamento del Sindaco di Treia di “*stabilire una tariffa unica per tutti i Comuni aderenti alla A.P.M. S.p.A.*”.

Presenti: 64,34% su 100.

Votanti: 52,57% su 100.

Favorevoli: 3,02% su 100 Comune di Treia.
Contrari: 49,55% su 100.
Astenuiti: 11,77% su 100 Comuni di Corridonia, Fiastra, Ussita e Osimo.
Stante l'esito, l'emendamento non è approvato.

Quindi si procede con la votazione dell'emendamento del Sindaco di Serrapetrona che riguarda il punto 3. della proposta del Consiglio di Amministrazione nel senso di aggiungere, dopo la parola "decisione", la frase "*in particolare perché la somma necessaria a coprire il totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di UNIDRA per l'anno 2008, così come dovrà essere garantito per gli anni successivi, è già disponibile presso l'Autorità di Ambito*".

Presenti: 64,34% su 100.
Votanti: 51,32% su 100.
Favorevoli: 45,10% su 100.
Contrari: 6,22% su 100 Comuni di Camerino, Morrovalle e Ussita.
Astenuiti: 13,02% su 100 Comuni di Corridonia, Treia e Osimo.
Stante l'esito, l'emendamento è approvato a maggioranza.

Si procede con la votazione della proposta n. 11/2007 del Consiglio di Amministrazione, come emendata.

Presenti: 64,34% su 100.
Votanti: 54,34% su 100.
Favorevoli: 45,10% su 100.
Contrari: 9,24% su 100 Comuni di Camerino, Morrovalle, Treia e Ussita.
Astenuiti: 10,00% su 100 Comuni di Corridonia e Osimo.
Stante l'esito, la proposta emendata è approvata.

L'ASSEMBLEA

- Vista la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui all'atto n. 11/2007 di seguito trascritta

Viste

- la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato in essere con la società S.I. MARCHE S.c.r.l., approvata con delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. 3 Marche n. 5 del 28.04.2005, successivamente modificata con delibera assembleare n. 4 del 21.03.2006, firmata in data 07.06.2006 e successivamente modificata con delibera assembleare n. 9 del 24.11.2006;
- i documenti tecnici allegati alla Convenzione in essere con la società S.I. MARCHE S.c.r.l., approvati con delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n. 3 Marche n. 6 del 27.06.2005 e successivamente modificati con delibere assembleari n. 11 del 15.11.2005 e n. 4 del 21.03.2006;
- la delibera dell'Assemblea consortile n. 11 del 24.11.2006 con la quale veniva approvata l'articolazione tariffaria per i Comuni affidati alla società S.I. MARCHE S.c.r.l. a valere per l'anno 2006;
- l'art. 15, comma 2, della Convenzione, ai sensi del quale l'Autorità di Ambito deve approvare l'articolazione della tariffa reale media determinata nel Piano d'Ambito, allegato e parte integrante della Convenzione;

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'aggiornamento per l'anno 2007 dell'articolazione tariffaria per i Comuni affidati alla società S.I. MARCHE S.c.r.l.;

Considerato che

- l'art. 11, comma 1 lett. i) dello Statuto consortile recentemente modificato, prevede che l'organo assembleare approvi le tariffe contenute nel Piano d'Ambito (cd. Tariffa Reale Media o TRM) ed i criteri per l'eventuale revisione delle stesse, lasciando al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c) dello Statuto, la competenza ad approvare eventuali variazioni tariffarie ricadenti nei criteri approvati dall'Assemblea, ivi inclusa l'articolazione tariffaria;
- l'articolazione tariffaria 2007, oggetto della presente delibera, viene determinata sulla base di alcune modifiche agli elementi del Piano d'Ambito che concorrono alla determinazione della TRM 2007 (volumi erogati, costi operativi e corrispettivi del servizio), modificando quindi la TRM attualmente approvata per il 2007;
- la competenza all'approvazione del presente atto è quindi dell'Assemblea consortile, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. g) dello Statuto, stante la predisposizione dello stesso atto a cura del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto delle richieste di adeguamento dei costi operativi e dei volumi erogati pervenute all'Autorità di Ambito da parte della società di gestione, richieste che, seppur giustificate dall'aumento dei costi e dai minori consumi di risorsa registrati nel corso dell'anno 2007, se integralmente recepite causerebbero un aumento della Tariffa Reale Media rispetto a quella del 2006 del 17,6%, e quindi superiore ai limiti consentiti dalla normativa vigente;

Visto l'atto di Consiglio comunale di Civitanova Marche n. 64 del 03.07.2007 con il quale il Comune, fra l'altro, delibera:

- che *“la formazione dell'articolazione tariffaria relativa agli anni a decorrere dal 2007 compreso dovrà tenere conto degli oneri connessi all'ammortamento dei mutui”*;
- *“che l'ATAC non ha alcun obbligo di remunerare il Comune di Civitanova Marche ...omissis...”*;
- *“di confermare che il finanziamento e la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito competono al soggetto gestore”*;

Considerato inoltre che

- il contributo perequativo per le gestioni montane presente nella TRM è pari al 3% dei ricavi presunti del gestore S.I. MARCHE e, per l'anno 2007 assomma a circa 375.000 euro;
- a causa delle caratteristiche strutturali degli approvvigionamenti idrici di S.I. MARCHE, basati sia su sorgenti sia su emungimenti da falda tramite pozzi, l'annata siccitosa ha comportato uno stato di pre-emergenza in tutto il territorio gestito, alla quale si è potuto far fronte solo grazie alla riduzione dei consumi (conseguente alla massiccia campagna informativa e di sensibilizzazione avviata per tempo) e all'aumento dei prelievi da falda (stante l'eccezionale minore o nulla portata di tutte le sorgenti, soprattutto nel periodo estivo);
- quanto sopra ha comportato per S.I. MARCHE un aumento dei costi previsti ed una contestuale riduzione dei volumi erogati;
- l'entità del fondo perequativo disponibile presso l'Autorità di Ambito per gli investimenti che verranno avviati nel territorio montano è già pari a circa 940.000 euro derivanti dalla tariffa del servizio dei gestori S.I. MARCHE e CENTRO MARCHE ACQUE per il 2005 ed il 2006;
- tale somma supera il fabbisogno di contributo perequativo che si genera per coprire il totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di UNIDRA per l'anno 2008,
- per quanto precede si ritiene quindi di poter escludere dalla tariffa da articolare per S.I. MARCHE per il solo 2007 l'importo relativo al contributo perequativo per gli investimenti nel territorio montano, pari a circa 375.000 euro;

Ritenuto

- di poter operare alcune modifiche agli elementi costituenti la Tariffa Reale Media 2007 del gestore S.I. MARCHE S.c.r.l., come di seguito illustrate, sulla base del lavoro istruttorio svolto con le due società operative, APM ed ATAC;
- che i volumi erogati nel 2007 si possano attestare a 10.700.000 rispetto ai 10.677.697 attualmente riportati nel Piano d'Ambito;
- che i costi operativi riconosciuti si possano attestare a 10.075.624 euro rispetto ai 9.777.434 attualmente riportati nel Piano d'Ambito. La differenza di circa 300.000 euro è da addebitare principalmente agli aumenti riscontrati nel prezzo dell'energia elettrica, a fronte di consumi che sono anch'essi aumentati rispetto al trend storico a motivo dei rilevanti pompaggi effettuati per fronteggiare il prolungato periodo di emergenza idrica tutt'ora in corso;
- che il corrispettivo per il servizio da versare all'Autorità di Ambito, oltre a non includere la quota del contributo perequativo per gli investimenti nei Comuni montani, si possa attestare per le altre voci a livelli di poco superiori a quelli del 2006. L'importo da includere in tariffa sarebbe quindi pari a 2.105.067 euro, a fronte di 2.244.350 euro attualmente riportati nel Piano d'Ambito, inclusi i canoni di spettanza del Comune di Civitanova Marche;
- che si possa operare un conguaglio a favore del gestore pari a 222.207 euro per minori ricavi dallo stesso conseguiti nel 2006 a fronte dei minori volumi fatturati nel 2006 rispetto a quelli previsti dal Piano d'Ambito e, in minima parte, a fronte di decisioni assunte dall'Autorità di Ambito successivamente alla definizione delle tariffe 2006 (esonero dalla tariffa di fognatura e depurazione per gli utenti non allacciati);
- di dover inserire nella TRM 2007 l'importo per ammortamenti e remunerazione del capitale relativo agli investimenti previsti nel Comune di Civitanova Marche (attualmente considerati dal Piano d'Ambito a carico del Comune stesso), pari a 96.671 euro, e di non dover operare alcuna modifica per quanto riguarda il Piano degli investimenti dei restanti Comuni;

Rilevato di conseguenza che le componenti tariffarie evidenziate in precedenza si possono intendere ripartite fra le due realtà industriali come riportato nel prospetto seguente:

| Componenti TRM 2007 | APM | ATAC | SI Marche |
|----------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Costi operativi | 7.173.835 | 2.901.789 | 10.075.624 |
| Corrispettivo per il servizio | 1.670.272 | 434.795 | 2.105.067 |
| Piano investimenti | 526.164 | 96.671 | 622.835 |
| Conguaglio 2006 | 23.879 | 198.328 | 222.207 |
| Totale costi riconosciuti | 9.394.150 | 3.631.583 | 13.025.733 |
| Volumi (Mc) | 7.600.000 | 3.100.000 | 10.700.000 |
| Tariffa media (€/Mc) | 1,2361 | 1,1715 | 1,2174 |

Tenuto conto che le problematiche riscontrate nel Comune di Montecosaro circa il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di fatturazione dei consumi, alla base della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 07.08.07, non sono ancora risolte e richiedono ancora un adeguato periodo di transizione;

Ritenuto quindi necessario sottoporre all'approvazione assembleare un'articolazione tariffaria differenziata territorialmente fra il Comune di Montecosaro, i restanti Comuni gestiti dall'APM ed il Comune di Civitanova Marche, gestito dall'ATAC, e ciò anche a motivo dei diversi modelli gestionali che caratterizzano le due realtà industriali;

Considerato che

- a causa della maggiore pressione tariffaria è aumentato il grado di consapevolezza degli utenti circa il costo del servizio e, di conseguenza, l'attenzione ai fenomeni di spreco e di poco accorto utilizzo della risorsa;
- dopo il rilevante aumento tariffario della manovra 2006 si ritiene opportuno mantenere inalterata la pressione tariffaria per gli scaglioni di consumo degli utenti domestici residenti;
- si ritiene anche necessario prevedere una quantificazione dei ricavi del servizio di depurazione che tenga conto del fatto che, in applicazione dell'art. 155 del D. Lgs. 152/06 e della Direttiva AATO 3 n. 1/2006, una parte degli utenti non allacciati a pubblica fognatura non corrisponderanno la relativa quota del servizio di depurazione (la quota considerata corrisponde al 60% delle utenze non allacciate a pubblica fognatura);

Su proposta del gestore come previsto dalla Convenzione di gestione del servizio, la struttura tecnica dell'Autorità di Ambito ha predisposto per il 2007 un'articolazione tariffaria (vedi Allegato 1) caratterizzata da una Tariffa Reale Media pari a 1,2174 euro/mc, con un incremento del 6% circa rispetto al 2006 giustificato dagli adeguamenti in precedenza commentati, comunque nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli imposti dal Piano d'Ambito e dal Disciplinare Tecnico;

Tenuto infine conto che

- la società S.I. MARCHE S.c.r.l. provvederà ad applicare la tariffa articolata 2007 con la prima fatturazione utile, conguagliando gli importi già fatturati in acconto per l'anno in corso con le vecchie tariffe;
- risulta opportuno che la detta società applichi gli incrementi tariffari ed i relativi conguagli utilizzando opportuni meccanismi di rateizzazione di eventuali rilevanti maggiori importi dovuti dagli utenti al fine di evitare situazioni debitorie eccessive;
- il Metodo Normalizzato per il calcolo della Tariffa nel Servizio Idrico Integrato (D.M. LL.PP. 1/8/96) prevede che alla tariffa del servizio determinata dall'Autorità di Ambito e fissata nel Piano d'Ambito vada aggiunta la componente inflattiva, nella misura del tasso di inflazione programmata riportato nel DPEF per l'anno in oggetto;
- alla tariffa articolata predisposta dagli uffici dell'Autorità di Ambito è stata aggiunta tale componente inflattiva nella misura del 2% per l'anno 2007;

Ritenuto quindi di sottoporre all'approvazione degli organi competenti le tariffe articolate a valere per l'anno 2007 come riportate nell'Allegato 1 per S.I. MARCHE S.c.r.l.;

Tutto ciò premesso,

- vista la competenza, sull'atto, in termini di predisposizione del Consiglio ed in termini di approvazione dell'Assemblea;
- Assunto il prescritto parere

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera

dott. Massimo Principi _____

DELIBERA

1. di approvare le modifiche ai costi operativi del Piano d'Ambito e al corrispettivo per il servizio dettagliate nel documento istruttorio relativamente al Comune di Civitanova Marche;
2. di considerare gli investimenti previsti nel Piano degli interventi per il Comune di Civitanova Marche non più a carico del Comune ma del gestore, stante gli adeguamenti tariffari operati;
3. di rinunciare per il solo anno 2007 all'inserimento nella tariffa del gestore S.I. MARCHE del contributo perequativo del 3% per gli investimenti nel territorio montano (fatto pari a circa 375.000 euro) per i motivi analiticamente esposti nella parte istruttoria della presente decisione, in particolare perché la somma necessaria a coprire il totale degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di UNIDRA per l'anno 2008, così come dovrà essere garantito per gli anni successivi, è già disponibile presso l'Autorità di Ambito;
4. di approvare le modifiche ai restanti costi operativi del Piano d'Ambito e al corrispettivo per il servizio dettagliate nel documento istruttorio relativamente al solo anno 2007 con la conseguente definizione della TRM 2007 a 1,2174 euro/mc;
5. di approvare l'articolazione tariffaria 2007 per gli utenti dei Comuni di Appignano, Castelfidardo, Civitanova Marche, Corridonia, Macerata, Morrovalle, Montecosaro, Pollenza e Treia come da Allegato n. 1, parte integrante della presente proposta, già comprensiva dell'adeguamento all'inflazione attesa del 2%;
6. di autorizzare S.I. MARCHE S.c.r.l. ad applicare l'articolazione tariffaria di cui all'Allegato n. 1 con decorrenza dal 01/01/2007;
7. di deliberare che S.I. MARCHE S.c.r.l. preveda, nell'applicazione dell'articolazione tariffaria 2007, opportuni meccanismi di rateizzazione di eventuali rilevanti maggiori importi dovuti dagli utenti al fine di evitare situazioni debitorie eccessive;
8. di adottare la seguente mozione di indirizzo politico relativa alla prossima predisposizione del Piano d'Ambito definitivo: *“L'Autorità di Ambito si impegna, nella predisposizione del Piano d'Ambito definitivo, affinché la risorsa idrica che fa capo all'infrastruttura Acquedotto del Nera possa essere riconsiderata secondo i fabbisogni dell'intero territorio dell'Ambito stesso, con l'obiettivo prioritario di risolvere le situazioni di emergenza laddove si presentassero”*.
9. di dichiarare la decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività